



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO:**

“Caratterizzazione morfologica e collaborazione alle operazioni di descrizione delle cultivar potenzialmente iscrivibili all'Anagrafe Nazionale di cui alla L. 194/2015” (istituito con decreto n. 29/2020 del 26/02/2020)

www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html

È aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011. La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di: Laurea magistrale in Scienze della Natura o in Scienze Agrarie, titolo di studio italiano o straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Titoli preferenziali e competenze oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- Conoscenza delle varietà agronomiche tradizionali lombarde
- Esperienza nella descrizione morfologica di piante di interesse agrario, con specifico riferimento a *Zea mais*
- Conoscenza della lingua inglese
- Documentata esperienza di attività professionale e/o di ricerca presso aziende private o enti di ricerca sia in Italia che all'Estero

Potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli comprovati da certificazioni e/o pubblicazioni.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è “Caratterizzazione morfologica e collaborazione alle operazioni di descrizione delle cultivar potenzialmente iscrivibili all'Anagrafe Nazionale di cui alla L. 194/2015”, da svolgere secondo il programma allegato.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifico il Prof. Graziano Rossi, e sarà finanziata con fondi riconducibili al Progetto contabile: Rossi – CULTIVAR, assegnatario il Prof. Graziano Rossi.

La borsa ha la durata di 4 mesi (quattro), a decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento, eventualmente rinnovabili.

L'importo totale della borsa è di Euro 4.976,00 (pari a Euro 1.244,00 /mese) e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **essere inviata**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Segreteria, via Ferrata 1, 27100 Pavia, **entro il giorno 24 marzo 2020** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;

consegna a mano presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Palazzina Geologia, Piano G - Ufficio 21 (Sig.ra Busti) – via Ferrata 1, 27100 Pavia, nei seguenti orari di apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00, **entro le ore 12:00 del giorno 24 marzo 2020**. Sull'involucro del plico devono risultare: le generalità del candidato, il recapito eletto agli effetti del concorso, la specificazione del concorso a cui intende partecipare.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente

- b) in alternativa alle modalità di cui alle lett. a) e b) la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, in caso di spedizione, ovvero del Dipartimento ricevente la domanda, in caso di consegna a mano, ovvero dalla segnatura della data di ricevimento della PEC rilasciata dal sistema di protocollo.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati il curriculum vitae e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, ai candidati collocati primi nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento delle borse.

I vincitori della selezione dovranno trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera.

Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

**Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente**

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data e ora del Protocollo

Prof. Andrea Stefano Di Giulio
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente

Progetto di Ricerca

Caratterizzazione morfologica e collaborazione alle operazioni di descrizione delle cultivar potenzialmente iscrivibili all'Anagrafe Nazionale di cui alla L. 194/2015

Responsabile: Prof. Graziano Rossi

La presente attività di ricerca si svolge nell'ambito del progetto CULTIVAR – "Individuazione, catalogazione e incremento delle collezioni di risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione o erosione genetica di interesse agricolo in Lombardia (L. n. 194/2015)", che vuole contribuire a colmare il gap conoscitivo sulle risorse fitogenetiche (PGR) tradizionali locali (*landrace*) a rischio di erosione genetica o estinzione della Lombardia.

Trattandosi di entità con una base genetica piuttosto ampia, frutto di una selezione informale operata dagli agricoltori, rappresentano un pool genico da cui è ancora potenzialmente possibile trarre vantaggi, anche in virtù della loro naturale rusticità (minor necessità di fertilizzanti, acqua e fitofarmaci).

Gli obiettivi del progetto CULTIVAR sono: 1) individuare e incrementare la raccolta di nuovo germoplasma vegetale conservato in situ (on farm) / ex situ; 2) mettere a punto le conoscenze su cultivar specifiche (almeno 15), al fine dell'iscrizione delle *landrace* all'Anagrafe Nazionale della Biodiversità, di cui alla Legge n. 194/2015 (vedi All. 1 del DM n. 1862 del 18/01/2018); 3) attuare iniziative di divulgazione dei risultati di progetto verso gli agricoltori, le scuole e in generale i consumatori e tutti gli stakeholders.

In questo contesto progettuale il borsista deve studiare e caratterizzare morfologicamente almeno 12 varietà di mais tradizionali lombardi e deve redigere per ognuna di esse una scheda varietale di tipo UPOV. Deve inoltre collaborare alla stesura delle altre informazioni richieste nelle schede di iscrizione delle entità vegetali all'Anagrafe di cui alla L. 194/2015.